

CONCLUSO IL RITIRO DELLA GIUNTA

Piano da un miliardo
per rilanciare i trasportidi **Andrea Arzilli**

a pagina 2

Piano da un miliardo di euro per rilanciare i trasporti

Terminato il ritiro della giunta nell'agriturismo a Bracciano: rifiuti, sarà potenziata la raccolta differenziata

Raggi

«Lavorare tutti insieme lontano dal clamore stimola la possibilità di trovare soluzioni sorprendenti»

40

I partecipanti
al ritiro del M5S
nell'agriturismo
a pochi
chilometri
di distanza
da Bracciano

«Eccoci qua, trasporti e rifiuti: i mali di Roma». Con una battuta, sabato, l'assessora Paola Muraro — abbracciando l'omologa alla Mobilità Linda Meleo — aveva lanciato la linea dell'amministrazione Raggi sulle priorità di intervento, grande tema della due giorni di ritiro nell'agriturismo a due passi dal lago di Bracciano.

I gruppi «trasversali» di lavoro — cioè anche il consigliere senza conoscenze specifiche sull'argomento in questione aveva facoltà di parola — hanno infatti elaborato due progetti sui punti critici che hanno messo in difficoltà Roma nei primi tre mesi dell'amministrazione Cinque Stelle. «Lavorare tutti insieme lontano dal clamore stimola la possibilità di trovare soluzioni sorprendenti», ha detto Raggi. Primo: i trasporti. Dai confronti andati avanti per la due giorni è emerso un piano di intervento sulla mobilità cittadina, l'ordine di idee è di un investimento da un miliardo di euro per potenziare il trasporto su ferro, su pedali e su acqua. In primo luogo è stato programmato un rinforzo per la Roma-Lido, linea strategica per la Capitale che adesso è sempre a rischio stop, poco affidabile e quindi non sviluppata in armonia con la grande potenzialità. Quindi la rete delle

piste ciclabili, progetto già avviato con l'approvazione dei 45 km del Grab, con un corridoio mobilità sulla Cristoforo Colombo, una delle più importanti arterie cittadine. E nel miliardo di euro rientra anche lo sviluppo della navigabilità del Tevere: il progetto è di renderlo praticabile da ponte Marconi fino alla foce mettendo in pratica l'idea che aveva Ignazio Marino. Sul modello della Senna, a Parigi, o del Tamigi, a Londra.

Secondo progetto: i rifiuti. L'idea è quella di un potenziamento della raccolta differenziata Municipio per Municipio, «a macchia di leopardo», spiegano alcuni consiglieri riferendosi ad un nuovo metodo calibrato su esigenze e potenzialità di ogni zona di Roma. Ovviamente al momento in alcune aree resiste una situazione complicata, quindi sui rifiuti la vera priorità consiste nel ritorno alla normalità.

«Sono cose delle quali si parlerà nelle commissioni consiliari e su cui lavoreranno anche gli assessori — ha spiegato ieri la sindaca Raggi —. C'è del materiale per futuri lavori da condividere anche con i consiglieri di opposizione presenti nelle commissioni consiliari».

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

